

1704, aprile. Evans convocò un'assemblea composta dei deputati della provincia e di quelli dei territori. Questi esternarono il desiderio di una libera riunione coi rappresentanti della Pensilvania per accelerare il corso degli affari legislativi; ma questi ultimi tuttora sdegnati dell'opposizione antecedentemente incontrata, non vollero acconsentirvi. Questo nuovo dissidio afflisse il governatore che fu più ancora amareggiato dal loro rifiuto di approvare l'emenda da lui proposte ai tre bill votati dall'assemblea; cioè 1.º per la ratifica della gran Carta dei privilegi di Filadelfia 2.º per la città di Filadelfia; 3.º per i diritti di proprietà.

1704. I rappresentanti malcontenti della condotta del vicegovernatore Evans diressero al proprietario delle rimozioni di cui ecco il sunto. Querelavansi 1.º perchè Evans avesse riunite le tre contee inferiori o territori colla provincia sotto il medesimo governo e legislazione senz'aver prodotto alcun titolo in tale argomento, allegando che se i rappresentanti delle contee, il cui numero era eguale a quello dei rappresentanti della provincia, aveano ricusato di cooperare negli affari legislativi, in allora sarebbe rimasta senza effetto la seconda Carta: 2.º perchè dopo il ristabilimento di Penn nel governo, Evans avea sospeso l'ufficio di agrimensore generale, non che la vendita pubblica delle terre; perchè ne avea vendute a suo profitto per circa duemila lire di sterlini e molte ne avea trattenute per lui medesimo o distribuite a' suoi congiunti.

L'assemblea rimproverò pure Penn per aver rinvocate le leggi sancite sotto l'amministrazione del colonnello Fletcher, leggi state approvate dal governo inglese, e di avere contro il tenor della Carta conferito a Gio. Evans, deputato, il potere di convocare assemblee, prorogarle e discioglierle.

1704. Sul finir di quest'anno il governatore Evans convocò a New Castle l'assemblea dei comitati inferiori; ed avendo allora l'Inghilterra dichiarato guerra alla Francia e alla Spagna (4 maggio 1702) pubblicò un avviso tendente ad organizzare un corpo di milizie per opporsi contra qualunque atto ostile verso la provincia. Del che malcontenta l'assemblea, diresse al proprietario una lettera in cui esponeva i suoi lagni contra la condotta pubblica del governatore. Que-